

Arte e artisti contemporanei

L'arte è peculiarità e intima necessità antropica, ciò che da sempre abbraccia l'interiorità individuale conferendole un linguaggio universale.

L'artista è colui che trasforma la materia, che crea, converte l'invisibile in visibile, l'interno in esterno, dà forma all'informe rivelando la recondita essenza del reale.

La funzione creatrice dell'arte, in tutte le sue varie espressioni, abbraccia una pluralità di significati agendo sull'immediatezza e sulla sensibilità. È la capacità di agire sulle emozioni, i bisogni e i desideri profondi dell'umano.

Senza bisogno di parole, l'arte svela il significato profondo che soggiace alla vita innalzando il materiale allo spirituale.

*L'arte non è uno specchio per riflettere il mondo,
ma un martello per forgiarlo.*

(Vladimir Majakovskij)

L'arte è magia liberata dalla menzogna di essere verità.

(Theodor Adorno)

In copertina:
Paul Cézanne, Still Life with Plaster Cupid,
colore ad olio, 71 cm x 57 cm.

978-88-6967-711-3



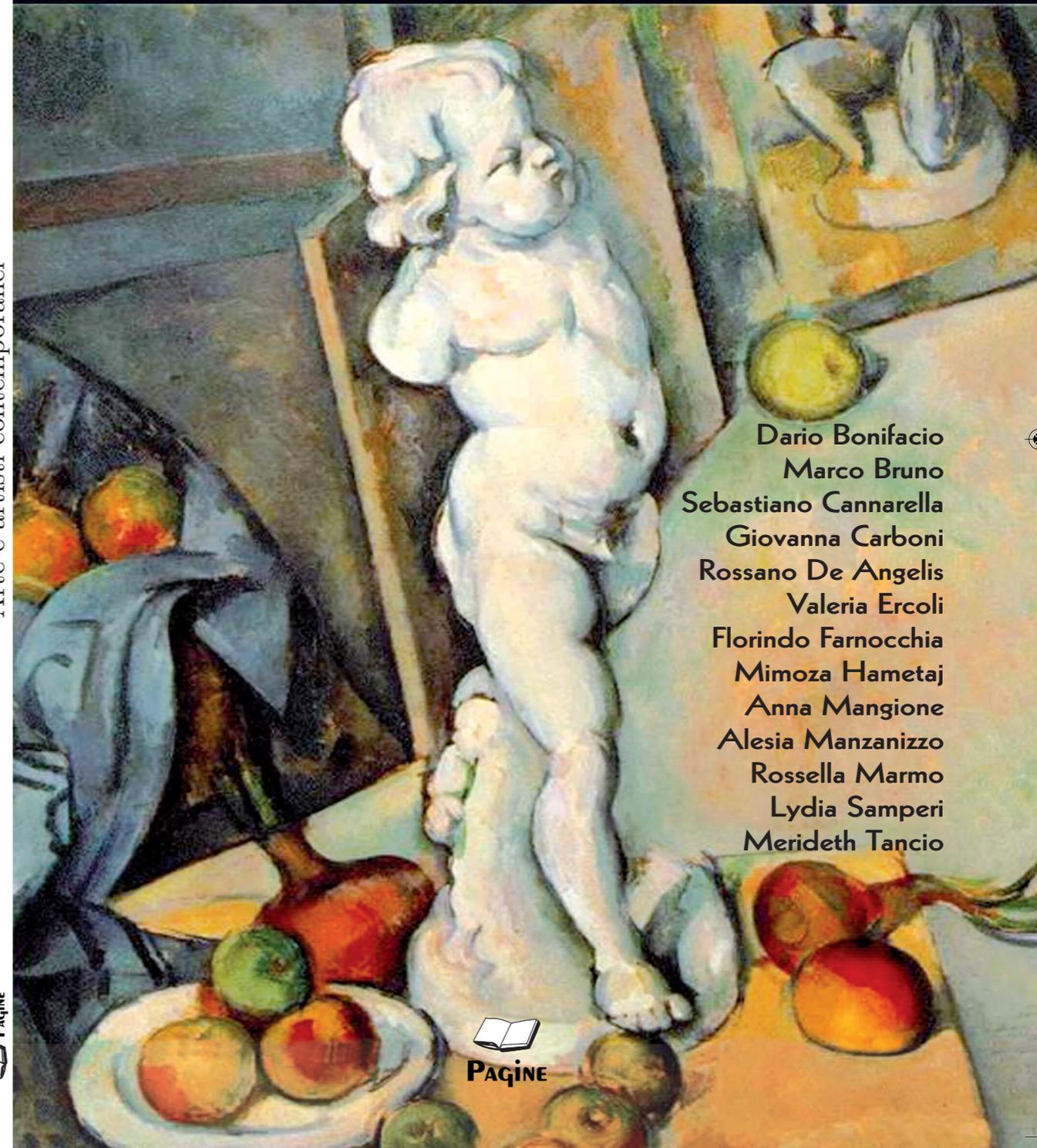
9 788869 677113

Euro 23,00

53

Arte e artisti contemporanei

Arte e artisti contemporanei



Dario Bonifacio
Marco Bruno
Sebastiano Cannarella
Giovanna Carboni
Rossano De Angelis
Valeria Ercoli
Florindo Farnocchia
Mimoza Hametaj
Anna Mangione
Alesia Manzanizzo
Rossella Marmo
Lydia Samperi
Merideth Tancio

PAGINE



PAGINE

53

DARIO BONIFACIO
MARCO BRUNO
SEBASTIANO CANNARELLA
GIOVANNA CARBONI
ROSSANO DE ANGELIS
VALERIA ERCOLI
FLORINDO FARNOCCHIA
MIMOZA HAMETAJ
ANNA MANGIONE
ALESIA MANZANIZZO
ROSSELLA MARMO
LYDIA SAMPERI
MERIDETH TANCIO

INDICE

DARIO BONIFACIO	5
MARCO BRUNO	12
SEBASTIANO CANNARELLA	19
GIOVANNA CARBONI	26
ROSSANO DE ANGELIS	33
VALERIA ERCOLI	40
FLORINDO FARNOCCHIA	47
MIMOZA HAMETAJ	54
ANNA MANGIONE	61
ALESIA MANZANIZZO	68
ROSSELLA MARMO	75
LYDIA SAMPERI	82
MERIDETH TANCIO	89

Appunti critici

di *Plinio Perilli*

DARIO BONIFACIO – È la “rappresentazione digitale dell’immagine” il fulcro della ricerca di Bonifacio, delle nuove tecniche che corroborano, decidono il nuovo approccio all’arte, dove oramai, la tela fa posto al monitor, il pennello al mouse e “i pixel vengono plasmati secondo il mio estro”. Titoli/illuminazioni: “Isola e nuvole”, “Punto caldo”, “Passaggio da Nord”, “Eruzione” (fumiga una figurazione, un’emergenza quasi barocca); “Sogno” la più curiosa, nero/rosso/viola.

MARCO BRUNO – Cosentino di Praia a Mare, 44enne, Bruno sembra sempre volersi porre il problema del colore: strenuo, essenziale snodo, se non fine dell’arte. “Speranza” è acrilico su legno; e anche “Caldo futuro”. Il “Sottobosco” esige invece la tempera su tela; mentre “Onde” l’olio, colori caldi, un equilibrio fluido dal giallo al lilla... “Luci dal passato” è perenne attesa; poi altro “Sguardo”.

SEBASTIANO CANNARELLA – Siracusano di Portopalo di Capo Passero (1959), di una famiglia di pescatori, sublima come poeta *naïf* sangue, luogo e tempo all’insegna d’una pittura calda, trasognata. “Coppia di pesci”, “Pescatore che rammenda in blu” (olì su legno), un altro bellissimo “Pescatore che rammenda”, dove ogni barca è un’entità cromatica: verde o gialla, rossa, blu... “Sinergia”, “La pescheria”: scenette dolci, vicende semplici quanto incantevoli.

GIOVANNA CARBONI – Nata a Cagliari nel 1990, si è spenta nel 2016. E in ogni opera che ci ha lasciato, aleggia forte e arcana una sua implosa carica fantastica... “Mondi nei Mondi” è penna su carta, come il “Colibrì” frenetico e insieme immoto di trasparenza... Bellissimo “lo sguardo lontano”; “Pace” aggiunge le matite colorate, ed anche “Autoritratto” giunge struggente, oggi, a rivederlo. “In questo mondo non si combatte, non ci sono parole” rimarrà sempre la sua dolce poetica.

ROSSANO DE ANGELIS Autodidatta (Roccapiemonte, 1956), dipinge, insegue e pratica il canto, la danza, lo yoga, la scrittura... “Romeo” è olio radioso, come abbacinato di giallo. “Donne” s’irradia tenue, fitto malessere un po’ alla Munch: e anche “Autunno con vaso” sembra sprigionato da un incubo. “Viso natura” il più bello, cupo di blu: mentre “Volti” colpisce per una sorta di alone o piglio criptico.

VALERIA ERCOLI – Classe 1998, di Campobasso, frequenta l’Artistico, già ha realizzato diverse scenografie teatrali, ed evoca tra *liberty* e *déco* un acrilico addirittura su *plexiglass*, “Il fondo”. “Quiete” ondeggia fra mare e nuvole superlilla. “Equilibre” sgeometrizza e riconsacra il ritratto; “Tormento” evoca il pop; “Bot col bott”, penna e acquerello, occhieggia divertente, quasi fumettistico...

FLORINDO FARNOCCHIA – Romano del ’49, laureato in filosofia, ha insegnato, è stato dirigente scolastico. Ora la sua stessa vis artistica gli insegna dei perfetti olì su tavola, abili e tradizionali, come “Tramonto”. Anche “Autunno” è piccolo saggio di dedizione naturale; e “Nel bosco”; o il più sfumato “Antichi luoghi”. Ma più che l’indubbia perizia di “Nevicata”,

Appunti critici

di Plinio Perilli

ci piace l'ansia bianca o cilestrina di "Sale la nebbia", un olio bello che riconcilia col bello, vaporoso e profondo.

MIMOZA HAMETAJ – Albanese del 1960, vive da 25 anni ad Ancona... Davvero quadri "naïf e contemporanei", i suoi, che viaggiano dall'acrilico e college su stoffa di "Donne", brioso e quasi fatato, fiorito di tutti i rosa... Bello, ancestrale e totemico "Nel segno del Toro", e più ancora svelato, l' "Occhio della Madre Terra". Vince però altra grazia ne "L'Amore come il mare", con tanto di strass applicati; e nel pizzo aggiunto all'"Amore eterno", a dargli femminea trina di Beltà.

ANNA MANGIONE – Agrigentina del '96, Liceo Artistico a Sciacca, Belle Arti a Palermo... Pitttrice lieta, appassionata di pirografia. "Omaggio a Marilyn" è acrilico su tela; "Spring" le chiede invece acquerello e gessetti: e vivi gessetti colorati esigono "Inspiration", o "Silence". Ma ecco opere più macerate e marcate, le abili pirografie su legno di "Doodle Horse", o "Il re della notte", sua maestà il gufo.

ALESIA MANZANIZZO – Argentina dell'87, a quattro anni torna in Italia, nel paese della nonna materna vicentina. Nel 2006 ancora l'Argentina; nel 2011 nuovamente l'Italia. "La mia pazzia" è tempera soave e forte; "Amanti nel sogno" sconfina klimtiano. "Ti do il mio cuore... aggiustalo" trasforma il gesto eccelso della creazione in tenue ironia; come il metafisico "Penso pensieri penserosi", o l'elegante, sdoppiato liberty onirico di "Come penso, come vorrei pensare"...

ROSSELLA MARMO – Ventenne di Salerno (1996), ama la ritrattistica o il disegno astratto, primonovecento. "Solitudine" affolla gli oggetti come sensazioni; "Sogno" contorna il pulviscolo; ed ecco un "Inferno" materico... Titoli brevi, lampeggianti come stati d'animo. "Big Bang" è gustoso di cromia... Ci piacciono l' "Indecisione" *dripping* d'inconscio, il "Pentimento" inginocchiato di bianco.

LYDIA SAMPERI – Di Niscemi, CL, si trasferisce giovane a Catania. È anche poetessa: "scrive, compone, dipinge e fotografa". "Tramonto" è acquerello su tavoletta. Poi è la volta di fervorosi *collages*: "Il Dubbio", "Le rondini di Arnaldo"... Tra le incisioni su rame, scegliamo "Pannocchia"; ma privilegiamo la bella "Natura morta" olio su tela: quell'arancia tagliata, simbolo da assaporare...

MERIDETH TANCIO – Di origine filippina (1993), trasferitasi a Roma, studia e si occupa di Moda (nonché tatuaggio artistico). "Shadow of self" è mixmedia su carta; "Loss-confusion" acrilico su tela; "In tough" sempre in B/N. Merideth chiede quasi ai titoli, brevi sentenze introiettate, lampi d'autoanalisi: "Individual" con teschio; "Introvert"; "Lonelier for the thought" ammaliante e autoironica. Chiude un carboncino che è un aforisma: "I opened my eyes and looked". E l'arte è proprio questo guardare, guardarsi, essere guardati – ma soprattutto visti.

DARIO BONIFACIO



«La mia arte prende spunto dalla crescente espansione della rappresentazione digitale dell'immagine, che pone da qualche decennio al centro della ricerca artistica i rapporti tra arte e tecnica.

È “semplicemente” arte realizzata con strumenti messi a disposizione dalla tecnologia: la tela fa posto al monitor e ai supporti da stampa, il pennello cede il ruolo al mouse, i pixel vengono plasmati secondo il mio estro. In altre parole è la mente, il pensiero, la mia ricerca che creano l'opera, a prescindere dagli strumenti utilizzati.

È frutto di uno studio e di un lavoro che ha radici nell'arte cosiddetta tradizionale, intesa come fusione tra arte fotografica e pittorica. Per arrivare all'opera finita cerco di introyettare profondamente i concetti e le immagini che voglio esprimere, stralciando le sovrastrutture che sento estranee al mio pensiero.

Depriva il soggetto di quasi tutte le caratteristiche originali, “caricandolo” di nuovi valori che si esprimono attraverso colori, cambiamenti di prospettiva e diversi contorni. Queste operazioni danno all'opera un significato nuovo, diverso: l'intento è appunto quello di suscitare emozioni.

Intende realizzare un'opera che trasmetta un messaggio, qualcosa che seppure per un solo attimo, possa dedicare ad ognuno un'emozione, un sogno».



Isola e nuvole

40x70 cm

Fotografia digitale e tecniche pittoriche digitali



Punto caldo

50x70 cm

Fotografia digitale e tecniche pittoriche digitali

MARCO BRUNO



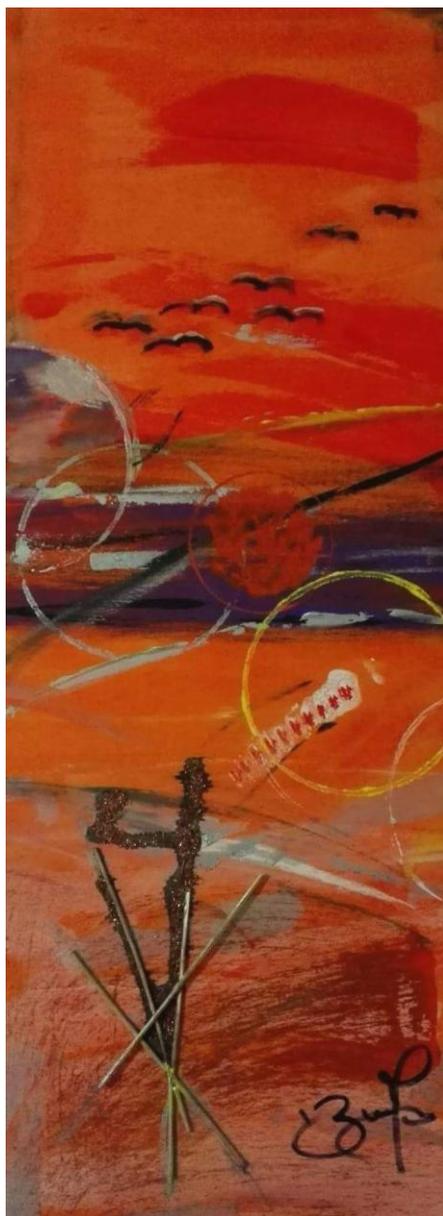
Marco Bruno nasce 44 anni fa in un piccolo paese nella provincia di Cosenza, Praia a Mare, già da piccolo denota una propensione all'arte, partecipando a vari concorsi dando sfogo alla sua fantasia ed estro, vincendo anche alcune competizioni... nel tempo affina le tecniche divertendosi nel dipingere, la sua vera strada...



Speranza

40x100 cm

Acrilico su legno



Caldo futuro
30x80 cm
Acrilico su legno

SEBASTIANO CANNARELLA



Sebastiano Cannarella, è nato a Portopalo di Capo Passero (Siracusa) il 12 maggio 1959, da una famiglia di pescatori. Sin dalla tenera età dimostra spiccate qualità artistiche che dovrà, suo malgrado, tralasciare per il lavoro in mare. Pescatore per quasi mezzo secolo, nel 2015 è stata l'arte a raddrizzare le vele dell'anima per ricondurlo all'antico sogno. Ad oggi, ha realizzato ottanta opere dalle quali emergono i sapori ed i colori della sua terra, intrisi all'odore del mare che l'artista, con passione, diffonde al mondo.



Coppia di pesci

43x73 cm

Olio su legno



Pescatore che rammenda in blu

60x50 cm

Olio su legno

GIOVANNA CARBONI



Nata a Cagliari il 5 ottobre 1990 e deceduta il 30 novembre 2016. Ha fatto studi universitari nell'Ateneo di Cagliari valorizzando la sua attitudine naturale all'architettura, all'arte e al disegno. Nella sua produzione artistica vi è una forte carica fantastica, un tocco preciso e delicato dei particolari.

Ha preparato la copertina dei libri di storia:

La forza del lavoro e del denaro (Cagliari, Arkadia editore);

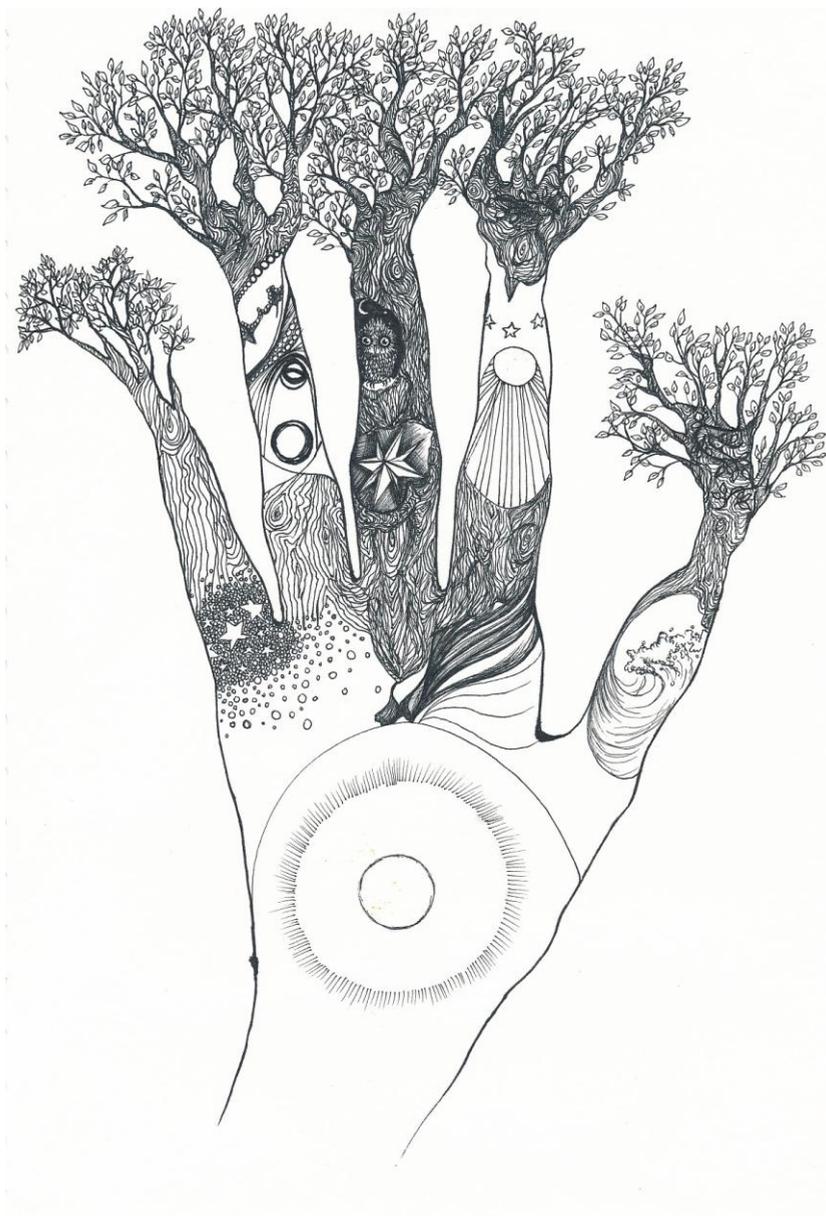
Il codice di pace sulle fonti scritte della Sardegna moderna (Cagliari, Cucc, 2016).



Mio padre

21x29,7 cm

Matita su carta



Mondi nei Mondi

21x29,7 cm

Penna Fineliner su carta

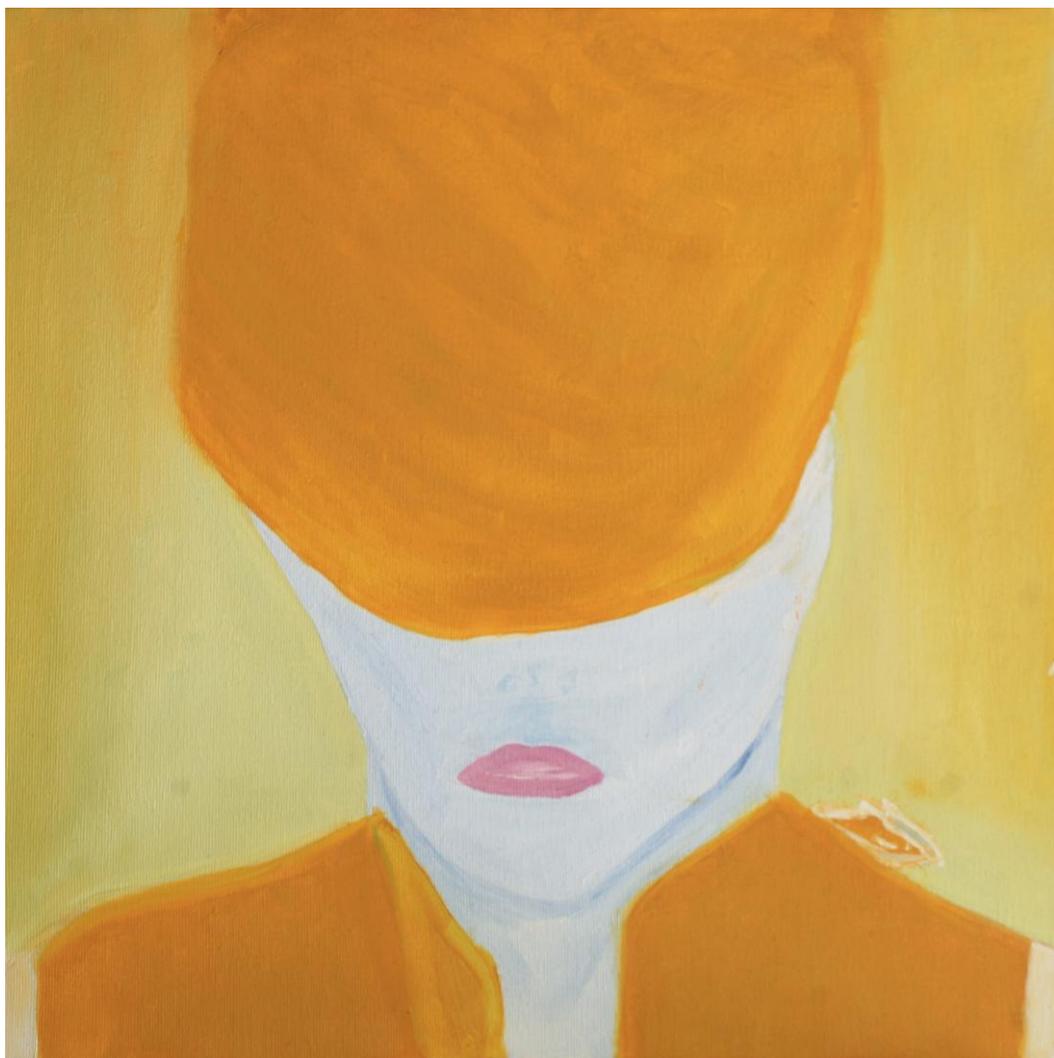
ROSSANO DE ANGELIS



«Nato a Roccapiemonte il 18 settembre 1956. Non ho mai frequentato corsi di pittura, quindi sono un autodidatta. Mi avvicino alla pittura ad olio ad un'età matura, dopo avere abbracciato altre forme d'arte come: la danza classica, il canto, lo yoga e la scrittura. Prendo ogni giorno da queste discipline le emozioni per la vita stessa».



Nebbia
30x30 cm
Olio su tela



Romeo

50x50 cm

Olio su tela

VALERIA ERCOLI

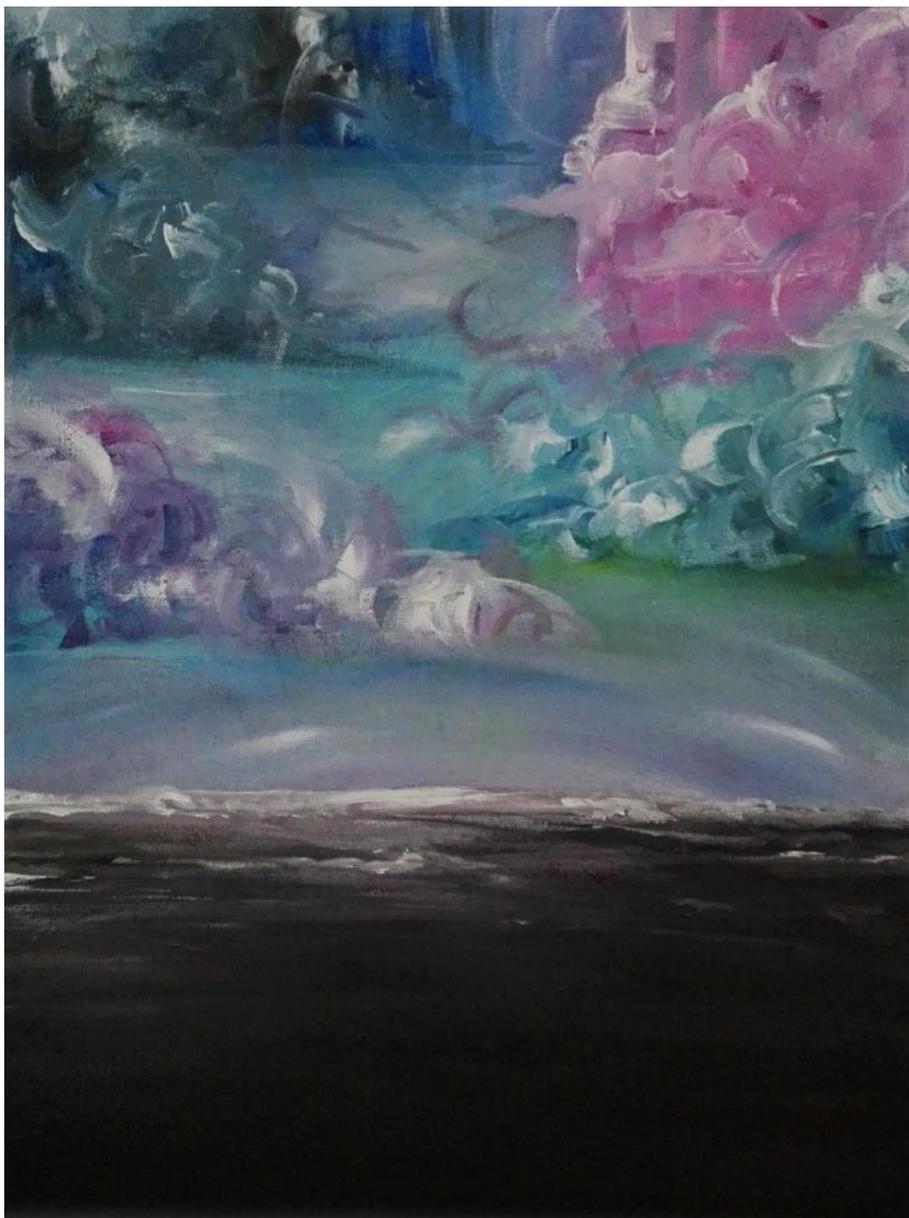
Valeria Ercoli nasce a Campobasso il 20 gennaio 1998. Trascorre un'infanzia felice, a contatto con la natura. Da sempre manifesta un particolare interesse per il mondo dell'arte, occupandosi più volte, di scenografie per rappresentazioni teatrali. Decide, poi, di intraprendere gli studi presso il Liceo Artistico G. Manzù di Campobasso. Attualmente frequenta il quinto anno del liceo. In futuro proseguirà gli studi artistici.



Il fondo

24 cm (diametro)

Acrilico su plexiglass



Quiete
40x50 cm
Acrilico su cartone telato

FLORINDO FARNOCCHIA



Florindo Farnocchia, nato a Roma il 16 aprile 1949 dove vive e lavora, si è laureato in filosofia ed ha passato la sua vita nel mondo della scuola come professore e come dirigente, producendo molte opere dagli anni Sessanta fino ad oggi; ha limitato tuttavia la propria presenza sul mercato a poche mostre alle quali è stato invitato ad esporre. Tutti si cimentano nella loro vita con il linguaggio dei colori, con il tentativo di interpretare la realtà attraverso la sua apparenza. La misura del successo comunicativo spesso coincide con il gradimento manifestato verso le opere; solo per questo, nella convinzione di essere piccola parte di un disegno complesso, ha pensato di pubblicizzare alcune opere, per dare testimonianza del suo modo di guardare il mondo, e per scoprire la percezione che gli altri ne hanno.



Tramonto
45x20 cm
Olio su tavola, 2016



Autunno

30x40 cm

Olio su tavola, 2016

MIMOZA HAMETAJ



Mimoza Hametaj è nata in Albania nel 1960. Sin dall'infanzia ha fatto corsi di pittura e ha vissuto in mezzo ad artisti. La madre una persona molto creativa, stilista e pittrice, è stata la sua insegnante di tutti i giorni. Mimoza Hametaj ha fatto diverse mostre nella città di Ancona dove vive da venticinque anni. I suoi quadri sono fatti di pure emozioni e di fantasia, naïf e contemporanei al tempo stesso.



Sensazioni estive

80x25 cm

Olio su tela



Donne

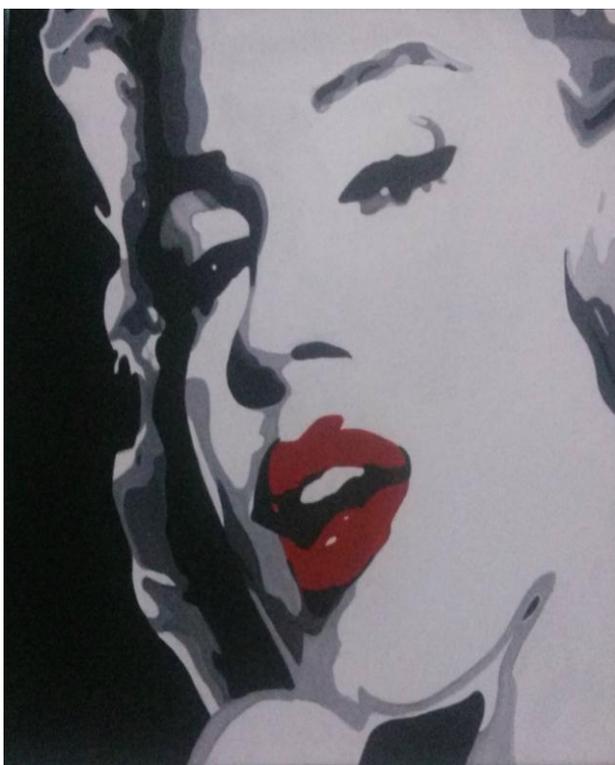
80x25 cm

Acrilico e collage con stoffa

ANNA MANGIONE



Nasce ad Agrigento nel maggio del 1996; sin da piccola coltiva la passione per il disegno, la pittura e per tutto ciò che concerne l'arte. Ha frequentato il liceo artistico G. Bonachia di Sciacca dove ha conseguito la maturità artistica e attualmente frequenta il secondo anno all'Accademia di Belle Arti di Palermo. Ha partecipato a diverse estemporanee. Oltre che alla pittura è estremamente appassionata alla pirografia. Lei afferma che sono state proprio le sue opere a farla maturare sempre di più in questo campo. Ama la Vita e si diverte a dipingerla in tutte le sue sfaccettature.



Omaggio a Marilyn

50x50 cm

Acrilico su tela



Spring

50x70 cm

Acquerello e gessetti

ALESIA MANZANIZZO



«Sono nata in Argentina nel 1987. A quattro anni mi sono trasferita in Italia in un paesino nella provincia di Vicenza, luogo di nascita di mia nonna materna. Fin da piccola sono stata sempre più propensa per le materie artistiche, purtroppo non ho potuto seguire questa strada e frequentare una scuola d'arte. Nel 2006 sono tornata a vivere in Argentina e lì ho iniziato a fare le mie prime pitture, anche se in modo sporadico. Sono tornata a vivere in Italia nel 2011 in questi anni ho prodotto poche cose, quest'ultimo anno invece mi sono concentrata molto di più su questa mia passione. Quando dipingo i pensieri si placano, come una forma di meditazione, è per me un modo per liberarmi di certe emozioni dandogli una forma e racchiudendola sulla tela».



Por que sera que me gusta tanto la noche?

40x50 cm

Tempere su tela



La mia pazzia
80x60 cm
Tempere su tela

ROSSELLA MARMO



Rossella Marmo è una giovane pittrice nata a Salerno il primo gennaio 1996. Ha frequentato l'Istituto Alfano I di Salerno, è iscritta alla facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università degli studi di Salerno. Attualmente segue corsi di perfezionamento di pittura creativa. La sua passione è la ritrattistica e il disegno astratto, seguendo le correnti del primo Novecento e dell'arte contemporanea. Si interessa alle mostre d'arte che più si avvicinano al suo *modus vivendi*.



Solitudine
20x25 cm
Matita colorata su tela



Inferno

80x60 cm

Olio su polistirolo

LYDIA SAMPERI



Lydia Samperi nasce a Niscemi (CL) si trasferisce giovanissima a Catania per completare gli studi superiori e universitari frequentando atelier letterari e botteghe d'arte. Scrive, compone, dipinge e fotografa. Ha partecipato a numerose mostre fotografiche e di pittura e a numerosi premi letterari nazionali ed internazionali ed è presente in varie antologie. Ha pubblicato tre raccolte di poesie *Solo un attimo*, *Torno a peccare* e l'audio libro *Momenti*. Attualmente vive e lavora a Niscemi.



Tramonto

45x18 cm

Acquerello su tavoletta di legno



Paesaggio
37x26 cm
Acquerello

MERIDETH TANCIO



Merideth Tancio è un'artista di origine filippina nata nel 1993, durante la sua infanzia ha coltivato una straordinaria passione per l'arte che ha sviluppato crescendo. A Roma frequenta l'istituto di moda I.P.S. Virginia Woolf – Produzioni Industriali ed Artigianali (Moda), imparando così la storia della moda contemporanea e le tecniche del disegno della couture dell'alta moda. Negli anni di studio presso l'istituto di moda ha imparato ad incorporare la raffinatezza dell'arte con il suo stato d'animo. Nel 2003 ha partecipato ad un concorso di arti Visive ("L'arte secondo Me") presso Scuderie Estensi di Tivoli. Si è dedicata all'arte di dipingere il corpo dove è stata un'allieva di Tatuaggio Artistico presso il Centro Poliartistico Imperium Artis di Roma Colosseo. Nel suo tempo libero cerca di perfezionare una delle sue passioni: la calligrafia. In futuro vorrebbe far conoscere il suo modo di dipingere traendo ispirazione dalla cultura minimalista.



Shadow of self

50x35 cm

Mix media su carta, 2015



Loss-confusion

50x70 cm

Acrilico su tela, 2014